VENDI CASA con noi
CasaCastano
500 RICHIESTE IN BANCA DATI
FOTO VIRTUAL TOUR E DRONE
ASSISTENZA FINO AL ROGITO
PUBBLICITÀ ONLINE

LOGOS

www.logosnews.it

VALUTAZIONE GRATUITA
CERTIFICAZIONE ENERGETICA IN OMAGGIO
0331.882992
info@casacastano.it
CASTANO PRIMO
Piazza Dante 5/D

Numero 3 - Anno 18 - **Sabato 10 febbraio 2024** Aut. Trib. MI nr. 310 del 14/05/07 - Iscrizione ROC nr. 36159 - **Distribuzione gratuita**
Direttore responsabile: Vittorio Gualdoni Redazione: via Garibaldi, 5 - 20012 **Cuggiono** (MI) Telefono: **02.97.24.94.26** email: **redazione@logosnews.it**

SEGUICI TUTTI I GIORNI SUL NOSTRO SITO INTERNET WWW.LOGOSNEWS.IT. LE NOTIZIE DAL TERRITORIO E DAL TUO PAESE

Diritti da coltivare




FESTEGGIA CON NOI
le tue occasioni speciali
BIRRIFICIO di LEGNANO
THE FACTORY
BREW PUB • COCKTAIL BAR
RISTORANTE • STEAK HOUSE
PIZZERIA • HAMBURGERIA
LOCALE PER EVENTI PRIVATI
E AZIENDALI • TEATRO
• CHIUSO MARTEDÌ •
347.7262025 VIA DELLA TECNOLOGIA, 2 - INVERUNO

Kia abbatte ancora i tassi.

Kia Stonic.



Kia Stonic tua in 35 rate da 129 euro[1]. Prezzo 18.800 euro valido a fronte della sottoscrizione del finanziamento Scelta Kia Special. Anticipo 5.780 euro - Valore Futuro Garantito 10.314,50 euro - Importo totale dovuto dal consumatore 15.007,44 euro comprensivo di oneri e accessori. TAN 3,96% (tasso fisso) - TAEG 5,82 % (tasso fisso).

Automagenta

Magenta - Via Robecco, 11
Tel: 02.9794661

Cornaredo - Viale della Repubblica, 142
Tel: 02.93562223

Abbiategrasso - Viale G.G. Sforza, 135
Tel: 02.94608586

www.automagenta.it

Dettagli offerta promozionale valida fino al 29.02.2024[1]
[1]Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio rappresentativo di finanziamento. KIA STONIC 1.2 DPI 84 CV MT Urban Special Edition al Prezzo Promo a partire da € 18.800 (oltre oneri finanziari) anziché da € 21.050 (Prezzo di listino), grazie a: "Financial Bonus" di € 1.000 previsto solo a fronte della sottoscrizione di un finanziamento KIA Finance, contributo KIA e delle Concessionarie aderenti all'iniziativa di € 1.250, solo a fronte di permuta o rottamazione di un veicolo di proprietà del Cliente da almeno 3 mesi. Il prezzo promo finale da intendersi chiavi in mano, IVA e messa su strada incluse, I.P.T. e contributo Pneumatici Fuori Uso (PFU) ex D.M. n. 82/2011 esclusi. Offerta valida nelle Concessionarie aderenti all'iniziativa per i contratti dal 01.02.2024 al 29.02.2024, non cumulabile con altre iniziative in corso. Anticipo € 5.780; importo totale del credito € 13.020, da restituire in 35 rate mensili ognuna di € 129 ed un Valore Futuro Garantito pari alla rata finale di € 10.314,50 (se il cliente decide di tenere il veicolo); importo totale dovuto dal consumatore € 15.007,44 (escluso l'anticipo). TAN 3,96% (tasso fisso) - **TAEG 5,82% (tasso fisso)**. Spese comprese nel costo totale del credito: interessi € 1.410,50, istruttoria € 399, incasso rata € 3,90 cad., produzione e invio lettera conferma contratto € 1; comunicazione periodica annuale € 1 cad.; imposta sostitutiva: € 36 - 15.000 km inclusi; eccedenza chilometrica di 0,10 €/km. Condizioni contrattuali ed economiche nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" presso i concessionari e sul sito www.hyundaicapitalitaly.com/area-trasparenza. Salvo approvazione di Hyundai Capital Bank Europe
Si evidenzia, ai sensi del Decreto Legislativo n. 26/2023, attuativo della Direttiva (UE) 2019/2161 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019, che l'ultimo prezzo promozionale del suddetto bene, nei 30 giorni precedenti all'inizio del presente annuncio pubblicitario era di €16.800 a fronte della sottoscrizione di un finanziamento Kia Finance, fermo restando il prezzo di listino di € 21.050, meno 1.000€ grazie allo sconto dedicato previsto solo a fronte della sottoscrizione di un finanziamento Kia Finance, meno 1.250€ a fronte di permuta o rottamazione e meno € 2.000 di contributo statale di cui al DPCM 6 APrile 2022 (GU n.113 del 16-05-2022).
Consumo combinato ciclo WLTP (l/x100km): Stonic da 5,1 a 7,7. Emissioni CO_2 ciclo WLTP (g/km) da 115,0 a 139,0. La foto è inserita a titolo di riferimento.

"Le vittime sono vittime ovunque le guardiamo. Sono tutti esseri umani"

L'intervista a Giammarco Sicuro, giornalista e inviato della Rai che lo scorso novembre è stato in Israele

di Tecla Faccendini
t.faccendini@logosnews.it



Il bilancio del conflitto in corso tra Israele e Palestina è ogni giorno più drammatico: 26 mila vittime, 10 mila dispersi, 62 mila feriti e 10 mila bambini uccisi negli ultimi cento giorni. Esseri umani. Senza distinzione alcuna. Abbiamo ascoltato la testimonianza di Giammarco Sicuro, giornalista inviato per la Rai che lo scorso novembre è stato in Israele. Una voce vera e attenta, che ha raccontato con professionalità e umanità ciò che ha vissuto in quei luoghi martoriati dal conflitto. **Ogni anno si celebra la Giornata della Memoria, perché il mondo non dimentichi e la storia sia maestra. Ma come si può esaltare il ricordo quando dall'altra parte del mondo si sta consumando una tragedia senza precedenti?** "Un equilibrio difficile. Abbiamo la necessità di coltivare la memoria come obbligo morale verso le nuove generazioni, mantenendo viva la fiamma del ricordo. Dall'altro lato però non bisogna dimenticare che ogni vittima deve essere protetta allo stesso modo e quello che sta succedendo a Gaza è una continua strage di civili indifesi. Dobbiamo tenere in piedi entrambe le cose. Le vittime sono vittime da qualsiasi parte le guardiamo, e se ci concentrassimo meno sull'ideologia e più sul racconto di ciò che sta avvenendo sarebbe più semplice districarsi da certe strumentalizzazioni politiche." **Il 26 gennaio la Corte internazionale di giustizia dell'Aja ha chiesto a Israele di fare tutto il possibile per "prevenire possibili atti genocidari" nella Striscia di Gaza e di consentire l'accesso agli aiuti umanitari. Pare che il mondo stia trattando la vicenda con i guanti bianchi, senza intervenire in maniera decisiva. Perchè c'è questo freno?** "La sentenza, che di fatto apre ad un processo, è una decisione che è stata letta in diversi modi. Non è arrivato l'ordine ad un cessate il fuoco. Per i sostenitori dei palestinesi – volendo semplificare – è stato un atto di debolezza, per la controparte invece è stata una decisione che manifesta un sottile e nascosto antisemitismo perché, di fatto, apre ad un processo. Io sono un cronista e da osservatore posso dire di vedere una sensibilità estrema da tutte le parti. Non appena si accenna l'argomento del conflitto in Medio Oriente c'è una immediata polarizzazione ed è quindi difficile capire dove si trova la verità. Qui entra in gioco il ruolo del giornalista che deve raccontare i fatti al meglio." **Che impressione fa vedere come questa guerra sta entrando nelle viscere delle persone che vivono lì?** "E' inquietante. Inquietante perché la paura se alimentata e non gestita sfocia nella necessità di autodifesa. Ed è esattamente quello che sta succedendo ora in Israele. Il boom dell'acquisto di armi da parte dei civili, che abbiamo raccontato mentre eravamo lì, le file fuori dalle armerie e i tanti corsi per imparare a sparare sono un segnale spaventoso. Avere un'arma in casa non è tranquillizzante." **Hai percepito un sentimento ottimista nei confronti di una possibile soluzione?** "No. E credo che non siamo mai stati così lontani da qualsiasi prospettiva di accordo, di intesa e di pace. Parlando con le persone c'è molta frustrazione, si vive una sensazione di repressione totale. L'esercito israeliano controlla ogni spostamento e questo ovviamente porta ad un abbassamento del morale della popolazione e una preoccupazione verso il futuro. Non se ne vede una via d'uscita. Dovrebbe partire un'iniziativa diversa sia a livello internazionale sia dai due paesi." **Qual è stato il momento più difficile?** "Dal punto di vista pratico l'arrivo nella zona nord a confine con il Libano dove i bombardamenti sono davvero intensi. Quando suona l'allarme hai pochi secondi per rifugiarti nel bunker e questa ormai è la vita quotidiana in quelle zone. Dal punto di vista umano lo sgombero con demolizione di un insediamento palestinese in Cisgiordania. Ero lì quando le persone coinvolte, tra cui molti bambini, stavano raccogliendo le loro cose buttate per strada. Guardi questi esseri umani che non avevano più una casa e non capisci il perché. Non erano pericolosi membri di Hamas, ma uomini come tanti che abitavano quei luoghi da sempre." **Una volta che le telecamere si spengono e poggi il microfono, l'uomo, non il giornalista, come torna a casa?** "Si torna a pezzi emotivamente. Ma la cosa che fa più male è quando leggi o ascolti l'opinione di chi entra in merito di queste vicende senza aver mai approfondito l'argomento. Io stesso racconto in maniera prudente, consapevole che è una storia lunga e molto articolata. Cerco di fornire elementi sulla base di quello che vedo, senza lanciarmi in analisi geopolitiche. Poi accendi la televisione e ti accorgi che si dà spazio a chi fa opinione e racconta realtà che non esistono. C'è un tentativo di polarizzare il racconto, semplificandolo troppo ed è la cosa più frustante. Si ascoltano talmente tante cose inesatte che generano odio e confusione in chi è a casa e per questo ti viene rammarico."









LA RUOTA* PIZZERIA RISTORANTE

Pranzo di lavoro a partire da **€12**
dal lunedì al venerdì

La Ruota Pizzeria Ristorante @Laruotapizzeria_ www.pizzeria-laruota.it

thefork Prenota il tuo tavolo! Disponibile anche su: JUST EAT FOODIESTRIP

LA NOSTRA PIZZA
A CASA TUA!

Consegne a domicilio
tutte le sere fino alle **21.30**
nei comuni di **Castano Primo**, **Turbigo**, **Buscate** e **Vanzaghello**



Via Sant'Antonio 25, ang. di Via Acerbi **CASTANO PRIMO**
0331 877 739 - 345 831 55 58

Prenota le tue pizze, noi te le portiamo!

Oltre 60 anni di attività

EREDI DI COLOMBO LUCIANO

• Riparazione e modifiche fognature •
• Demolizioni, scavi •
• Forniture di inerti e terra •
per prati e giardini

PREVENTIVI GRATUITI

TURBIGO
Via Virgiliana, 18

Pier Luigi Colombo **335.254234**
Matteo Colombo **366.5273442**
erededicolombosas@gmail.com













6 febbraio: tra due anni esatti Milano darà il via alle Olimpiadi invernali

In piazza della Scala una cerimonia con le massime istituzioni, politiche e dello sport, per i '2 anni dal...sogno'

di Lorenzo Danelli
l.danelli@logosnews.it



I prossimi due anni saranno carichi di attese, speranze, timori e curiosità. Le Olimpiadi Invernali di Milano Cortina saranno inaugurate il 6 febbrario 2026 con una cerimonia che ancora non si sa se sarà o meno l'ultimo atto di sport a San Siro. Intanto, a due anni esatti dalla cerimonia, proprio lo scorso 6 febbraio sono stati svelati i due simboli olimpici che campeggeranno in piazza della Scala fino all'inizio delle competizioni. L'evento ha visto protagonisti tutti i player dell'evento, tra organizzatori e istituzioni: presenti il presidente della Regione Lombardia Fontana con la sottosegretaria allo sport Magoni, il sindaco di Milano Sala, il presidente e l'AD della Fondazione Milano Cortina 2026 Malagò e Varnier; con loro, anche molti volti noti dello sport, tra cui il tre volte oro olimpico nonché ex assessore allo sport Antonio Rossi e Carolina Kostner, che è stata scelta come testimonial speciale per i Giochi Olimpici 2026 e che ha speso parole preziose per i più giovani: "L'opportunità di vivere le Olimpiadi in Italia è un'occasione straordinaria per tutti, specialmente per i giovani. Attraverso lo sport è possibile costruire attitudini vincenti che si riversano anche nella vita quotidiana: quando ero più giovane l'agonismo mi ha insegnato la dedizione e il rispetto, che mi sono stati trasmessi anche dai grandi esempi che ho avuto dai miei maestri. Vorrei dire questo ai giovani: è necessario sognare in grande, ma soprattutto accompagnare i vostri desideri con la determinazione e la forza di portarli a compimento". Al termine dell'intervento di Kostner sono stati svelati i due simboli, prima i cinque cerchi Olimpici e poi gli 'Agitos' (il simbolo paralimpico che rappresenta l'unione tra corpo, mente e spirito), posti alla sinistra e alla destra dell'ingresso del Palazzo della Ragioneria del Comune di Milano. Il tutto accompagnato dalla musica della banda civica, che ha eseguito l'inno nazionale, e degli studenti del Conservatorio di Milano, che hanno suonato l'inno delle Olimpiadi. Ci separano dunque poco meno di due anni dall'inizio delle competizioni: le cose da fare e costruire sono ancora molte, ma con i suoi simboli è come se già le Olimpiadi ci stiano già accompagnando.







Da Sanremo alle scuole, dalle campagne in città ai social: cresce l'attesa verso il sogno olimpico



Dal Duomo di Milano fino alle montagne di Cortina d'Ampezzo, passando per le terre alte della Valtellina, della Val Di Fiemme e di Anterselva: per la prima volta nella storia, un'area di 22mila chilometri quadrati darà vita a un'edizione dei Giochi memorabile, avvalendosi dell'esperienza, della passione e della tradizione del nostro Paese negli sport invernali. A due anni dalla Cerimonia di Apertura dei Giochi Olimpici Invernali Milano Cortina 2026, in programma venerdì 6 febbraio 2026 allo stadio Meazza di Milano, hanno preso il via una settimana di eventi e iniziative in tutta Italia per celebrare il fascino e le emozioni della Road to the Games. Milano, insieme agli altri territori Olimpici, è anche teatro della campagna di comunicazione "2 anni per sognare" che prevede affissioni e una diffusione outdoor sugli schermi in città, oltre che una copertura social e digital: un racconto all'insegna dell'entusiasmo, del calore e dell'energia che caratterizzano lo spirito italiano contemporaneo. Un'opportunità per ricordare a tutti l'importanza del cammino verso i Giochi del 2026. Dal 5 al 9 febbraio, Milano Cortina 2026 è inoltre entrata nelle scuole italiane con l'obiettivo di ispirare le nuove generazioni e renderle partecipi del percorso di avvicinamento ai Giochi Invernali del 2026. L'iniziativa "Winter Games Week" - frutto della collaborazione tra la Fondazione Milano Cortina 2026 e il Ministero dell'Istruzione e del Merito - Direzione Generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico – consentirà ai più giovani di partecipare a una serie di attività didattiche e sportive ispirate ai valori Olimpici e Paralimpici. Un'occasione per promuovere i principi educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva.







Vergognoso attacco al cimitero

Scritte sui muri esterni e accuse sulle pagine Facebook

Un episodio deplorevole, sia perché va a intaccare il luogo di culto per la memoria dei morti, sia perché avviene dopo pochi giorni un lutto cittadino che ha sconvolto una comunità. La mattina di martedì 30 gennaio i muri esterni del cimitero arconatese si sono presentati pieni di pesanti scritte no-vax. Un episodio su cui l'Amministrazione ora vuole vederci chiaro. "Questa mattina ci siamo svegliati così ad Arconate! Il nostro cimitero imbrattato e violato da scritte. Ci hanno rotto panchine nei parchi, giochi, lampioni, cestini dell' immondizia, recinzioni, paletti dissuasori - commenta il sindaco Sergio Calloni - Non ho mai fatto proclami e non voglio farlo oggi perché incentiverei questa voglia di danneggiare la cosa pubblica a quei pochi senza cervello che, per colpa loro, impediscono a tutti di usufruire di servizi pagati da tutta la comunità. Il fatto che non abbia mai scritto nulla non significa che sia insensibile a tali atti. Tanti responsabili di gesti del genere sono stati individuati e multati. Altri sono attenzionati dalle forze dell'ordine. "Chi non denuncia si rende complice" questo è quello che dico sempre ai ragazzi nelle compagnie che sappiamo critiche. Ma attenzione a giudicare perché non sempre sono ragazzi ad essere responsabili di tali atti, a volte, anzi spesso, sono persone insospettabili. Voglio fare un appello a tutti i cittadini che hanno visto o possono sapere chi è stato a fare una cosa del genere. Voglio fare un appello a chi possiede una sola videocamera orientata verso il cimitero. Scrivetemi in privato e passerò le informazioni a chi farà le indagini per individuare i responsabili di questo gesto deprecabile".



Il sindaco Sergio Calloni attaccato sui social per la sua posizione

Come conseguenza ai commenti del primo cittadino Calloni c'è stato un vero e proprio attacco nei confronti del primo cittadino e dello spazio social del Comune, inondato di scritte e messaggi di tema sanitario. Ampia solidarietà dal mondo politico locale e del territorio.

Distrutta la Big Bench bernatese

Ennesimo atto vandalico ad un luogo molto apprezzato

di Vittorio Gualdoni

direttore@logosnews.it



Possiamo dirlo? Che pena... ancora, l'ennesimo, vile e silenzioso attacco vandalico contro un'opera che, seppur discussa, è un tentativo di rilancio del territorio. Ma non vi è davvero pace per la prima Big Bench dell'ovest milanese, la prima nel Parco del Ticino. Come purtroppo è emerso la mattina di sabato 27 gennaio, la panchina è stata completamente distrutta e vandalizzata, buttando in parte nelle acque del Ticino le grandi travi in legno con cui era stata costruita. Tanti i commenti che hanno scosso l'opinione pubblica bernatese, rimane sicuramente, oltre il danno economico, il grande dispiacere per i sempre più visitatori che, passando qui per caso o venendo apposta, immortalano con una foto ricordo uno dei luoghi più suggestivi del nostro territorio. Confidiamo che le autorità possano far chiarezza su quanto accaduto e individuarne i responsabili.

L'Amministrazione di Bernate Ticino: "Verrà riposizionata"

Sgomento, rabbia, delusione,... cos'altro si può provare di fronte ad un ennesimo, vile, attacco alla Big Bench? Il Comune di Bernate Ticino ha voluto replicare con poche righe, ma ben definite: "Di fronte a questo atto saranno attivate le necessarie indagini di polizia giudiziaria - commentano - Con la tempistica necessaria la Big Bench sarà comunque riposizionata. È un bene pubblico inserito in un progetto internazionale". Molto duro il commento di Marcello Mazzoleni presidente di 'Fondazione per Leggere': "Ho ricevuto tanti commenti sulla Big Bench Bernate Ticino, la prima di tutta la Città Metropolitana di Milano a far parte di Big Bench Community Project e la prima delle oltre trecento installate in tutto il mondo ad essere brutalmente distrutta e spaccata a metà".



Trattori in presidio: "Agricoltori senza futuro"

La protesta è arrivata anche nell'Alto Milanese, precisamente ad Arluno



di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

Le voci che si sono levate forti e chiare. Un unico grande coro, alla fine, ma tanti temi al centro delle attenzioni, tutti ben espressi in quel messaggio ("Giovani agricoltori senza futuro") che, assieme a molti altri, hanno appeso ai loro trattori. Già, gli agricoltori, perché dopo le manifestazioni in varie parti d'Europa e d'Italia, ecco che sono arrivati anche nel territorio dell'Alto Milanese, precisamente ad Arluno, dove in un campo nei pressi del casello autostradale hanno organizzato un presidio. "Ci vogliono far lasciare come incolto il 4% della nostra superficie coltivabile - spiegano - Questo è un grosso problema, in quanto è sia un danno economico sia agroalimentare". "Vogliamo parlare, poi, dei costi elevati con i quali ci troviamo a confrontarci - proseguono - I prezzi di concimi, sementi, ecc... che acquistiamo, infatti, ce li fanno pagare molto, ma quando andiamo successivamente a vendere i prodotti (quali latte, riso o cereali) quello che ci danno è una miseria. In queste condizioni, dunque, non ce la facciamo più a starci dentro e, pertanto, diciamo basta. Così non si può più andare avanti". "Quello che chiediamo è, in primis, un abbassamento dei prezzi e anche che i nostri prodotti vengano riconosciuti e valorizzati nel modo corretto. Non dobbiamo sempre rimetterci noi e, invece, chi ci guadagna, in molti casi, è chi viene dall'estero".











I pro e i contro della protesta

Difesa dei diritti, ma anche spirito troppo protezionistico

Hanno preso il via in Francia e nel giro di poche settimane rappresentano un problema per tutta l'Unione Europea: stiamo parlando delle agitazioni e delle proteste di migliaia di agricoltori, che – in sella al proprio trattore – stanno manifestando per le strade delle capitali europee. Parigi, Berlino, Bruxelles e in questi giorni anche in Italia e nostri territori: si registrano cortei organizzati e disordini in Piemonte e Lombardia. Ma per cosa si mobilitano effettivamente costoro? E soprattutto cos'ha originato questa movimentazione? La protesta è montata in relazione alle politiche promosse da alcuni stati membri dell'Unione in materia di sostenibilità ecologica (es. riduzione delle agevolazioni sul gasolio o maggiori imposizioni per l'utilizzo di combustibili fossili inquinanti) e dall'Unione Europea nell'ambito della PAC (Politica Agricola Comune), che l'UE periodicamente aggiorna con le misure che ritiene più efficaci nell'ottica degli obiettivi prefissati. Tralasciando le politiche adottate da ogni singolo stato, la particolare avversione degli agricoltori nei confronti dell'UE impone di analizzare il problema dal punto di vista comunitario. Detto che tra gli obiettivi della PAC rientra quello di favorire una maggiore sostenibilità dei modelli agroalimentari comunitari, attraverso l'implementazione del new green deal, le misure previste dall'UE per il quinquennio 2023-2027 mirano, tra le altre cose, ad incrementare la competitività degli agricoltori nella catena di approvvigionamento, ad aumentare la disponibilità di fondi per il sostegno allo sviluppo ed a continuare il percorso di innovazione tecnologica, di sviluppo delle competenze e della ricerca scientifica. È sufficiente però scavare poco più a fondo tra le righe delle le richieste degli agricoltori per cogliere tutte le incongruenze con la tesi di 'libero mercato europeo' e far cadere la maschera ad un movimento che poco differisce da una sintesi dei precedenti casi dei Gilet Gialli e di Ultima Generazione: in primo luogo emerge chiara la richiesta di continuare a beneficiare di sussidi europei completamente sovradimensionati rispetto al valore del settore e all'istinto protezionista dell'agricoltore medio, secondo il quale "l'export è un bene, purché sia io a farlo"; e infine si chiarisce, in particolar modo osservando i partiti e le corporazioni che assecondano la protesta (vedere Coldiretti), la valenza politica e la posizione antieuropea di chi manifesta. (**di Giorgio Gala**)





14 FEBBRAIO Ideal Verde GARDEN CENTER



SAN VALENTINO

Castano Primo
SP. 34 (zona Gigante)
Tel: 0331.880693
info@vivaidealverde.it
www.vivaidealverde.it

3349535059



PESCHERIA

In pescheria trovi la **qualità garantita** da Merenpesca.

Da **martedì** a **sabato**
Dalle 9.00 alle 12.30
e dalle 16.30 alle 19.00

PER PRENOTAZIONI
02 97289289
www.merenpesca.it

MERCATO

Al mercato puoi fermarti a **pranzo** o a **cena** e puoi **scegliere dal banco** del pesce cosa farti cucinare!

Da **martedì** a **domenica**
Dalle 12.00 alle 14.30 e dalle 19.00 alle 23.00

PER PRENOTAZIONI
340 5877562
www.mercatodelmare.merenpesca.it

INVERUNO - Viale Lombardia, 80

San Biagio: la tradizione a Magenta

Una festa popolare e religiosa tanto cara ai magentini



Un appuntamento che rimane nella memoria e tradizione della città. Anche questo 3 febbraio Magenta ha ospitato tantissimi visitatori per la festività di San Biagio. Dalle prime luci dell'alba hobbisti, artigiani, commercianti e agricoltori hanno affollato con le loro bancarelle le vie del centro città. Ampio spazio anche per onorare la memoria dei partigiani Magna e Colombini che, esattamente 70 anni fa, vennero uccisi proprio durante la Festa di San Biagio. L'Anpi ha ricordato queste due figure alle lapidi di via Magna e 4 giugno con due momenti di commemorazione. Diversi i momenti religiosi attesi durante la giornata, ed in particolare nella chiesetta dedicata al Santo nella struttura delle Canossiane, dove fino a sera erano esposte le reliquie. Nel pomeriggio, sul sagrato della Basilica di San Martino, è avvenuta la benedizione dei panettoni.



I panettoni Bennati donati alle associazioni



In occasione delle festività dedicate a San Biagio, Bennati srl si è impegnata a sostenere attivamente il territorio e le comunità locali attraverso un'iniziativa coordinata con Comuni e associazioni locali. L'iniziativa prevedeva la donazione di panettoni da parte di Bennati srl che sono stati venduti o donati grazie alla collaborazione con varie associazioni locali. Ogni associazione coinvolta ha gestito direttamente la vendita dei panettoni, contribuendo a raccogliere fondi per progetti a supporto delle comunità locali. "L'intero ricavato della vendita dei panettoni è, quindi, destinato a iniziative benefiche mirate a migliorare le nostre comunità - commentano dalla Bennati - La nostra società è entusiasta di questo progetto e ringrazia le associazioni locali presenti nei Comuni: Abbiategrasso, Robecco sul Naviglio, Cassinetta di Lugagnano, Marcallo con Casone, Corbetta, Cuggiono, Trecate e Boffalora sopra Ticino.

I panini McDonald's ogni lunedì anche a 'Non di Solo Pane'

Un gesto verso i bisognosi del territorio, un bel segnale di 'far rete'. McDonald's Magenta offrirà ogni lunedì al refettorio 'Non di Solo Pane', fino alla prima settimana di aprile, 90 pasti completi: acqua, frutta e uno dei loro deliziosi panini. "Un legame che si rinnova, motivo di sincera gratitudine che esprimiamo con le immagini della prima consegna!"



Lavori di restauro allo stadio

Interventi di riqualifica per l'impianto di Marcallo

di Alessio Dambra
redazione@logosnews.it

Lo stadio comunale 'Lombardia' di Marcallo cambia look. Nei prossimi mesi la casa della US Marcallese avrà una nuova sede, nuovi spogliatoi, un nuovo magazzino e persino un nuovo bar. I lavori, dopo gli annunci del sindaco Marina Roma e del presidente della società sportiva, Giovanni Baronchelli, sono cominciati da poche settimane. E la domanda sorge spontanea: come cambierà la 'bombonera' marcallese? A parlarcene è stato il direttore sportivo delle 'Foxes', Luciano Spadaro: "I lavori al campo sono appena partiti, verranno installati dei prefabbricati che prevederanno l'installazione di due spogliatoi grandi, due piccoli per gli arbitri, una sede e un bar con relativo deposito. Quindi una parte chiusa e una parte aperta a mò di veranda che verrà chiusa con delle vetrate, da utilizzare sia in estate che in inverno. La vecchia struttura – spiega- non rispetta più le norme Coni, ma verrà comunque lasciata solo fino alla fine della stagione per permettere alle squadre di utilizzarla in modo da terminare la stagione in corso". Spadaro ha poi anticipato quelli che saranno i prossimi passi dei lavori in corso:"Gli operai hanno già buttato giù tutta la tettoia non in cemento, perché la struttura in cemento rimarrà, ma tutto il resto verrà eliminato o sostituito. Settimana prossima partiranno le operazioni di rimozione degli alberi e verrà installata la nuova struttura, che sarà di 7x37 metri". Un cambio rivoluzionario anche per i giocatori: "Ci sarà anche un nuovo ingresso in campo, diverso da quello attuale. E verranno separate le due aree: quella 'tecnica' (spogliatoi dei giocatori e dell'arbitro) e quella 'pubblica' (bar e spalti, che attualmente sono uniti solo da un breve tratto)". Quando finiranno quindi i lavori? Secondo il ds della Marcallese, "indicativamente il progetto verrà terminato tra aprile e maggio. Non c'è tantissimo da fare – conclude – trattandosi di prefabbricati: verrà effettuata solamente una gettata e poi le costruzioni verranno posizionate e collegate tra di loro".





Il turismo locale al BIT: la Città di Magenta è tornata ad esporre

Magenta è tornata ad esporre alla Borsa Internazionale del Turismo – BIT, la manifestazione più importante a livello nazionale che punta a mostrare le migliori offerte del mercato turistico nostrano ed internazionale connettendo il mondo dei professionisti del settore e offrendo contemporaneamente agli appassionati di viaggi l'opportunità di conoscere da vicino gli operatori di tutto il mondo e le loro diverse proposte. "Quando nel 2005 proposi di partecipare alla BIT con uno stand della Città di Magenta- spiega il sindaco Luca Del Gobbo – ero convinto che la valorizzazione dei punti di forza della città, attraverso una precisa strategia di 'marketing territoriale', fosse un obiettivo importante per una amministrazione; oggi, dopo quasi venti anni, ne sono ancora convinto. BIT rappresenta una vetrina importante e sono poche le realtà come la nostra che possano vantare un proprio stand da cui promuovere le proprie peculiarità. In BIT espongono Stati, Regioni, grandi città particolarmente votate al turismo e i principali operatori turistici. Il fatto che una città di 24 mila abitanti abbia uno spazio di visibilità rappresenta un'occasione importante. Cosa abbiamo proposto in BIT? Magenta, Città dell'Unità d'Italia, del Colore, della Musica, del Parco del Ticino e di Santa Gianna..."





SCOPRI TUTTE LE NOSTRE OFFERTE sul volantino digitale!

il gigante

Gli Specialisti del Fresco

FINO AL 17 FEBBRAIO

SOTTOCOSTO

Paghi meno di noi!



PARMIGIANO REGGIANO DOP
stagionatura oltre 12 mesi
700 g
~~€ 14,32~~
SCONTO 40%
DISPONIBILI 15.000 PEZZI
€ 8,59
al kg € 12,27



POLPA DI POMODORO MUTTI
2x210 g
~~€ 1,79~~
SCONTO 44%
DISPONIBILI 84.400 PEZZI
€ 0,99
al kg € 2,36

RISO ARBORIO CURTIRISO
ottimo per risotti
1000 g
~~€ 3,96~~
SCONTO 50%
DISPONIBILI 20.300 PEZZI
€ 1,98





TONNO ALL'OLIO DI OLIVA PESCATO A CANNA RIO MARE
960 g
~~€ 18,99~~
SCONTO 40%
DISPONIBILI 28.000 PEZZI
€ 11,39
al kg € 11,86



LATTE UHT POLENGHI
parzialmente scremato
1000 ml
~~€ 1,78~~
SCONTO 51%
DISPONIBILI 150.000 PEZZI
€ 0,87



DETERSIVO LIQUIDO PER LAVATRICE DIXAN
72 lavaggi
~~€ 19,99~~
SCONTO 50%
DISPONIBILI 12.000 PEZZI
€ 9,99



CARTA IGIENICA SCOTTEX XXL
12 maxi rotoli
~~€ 9,97~~
SCONTO 50%
DISPONIBILI 12.000 PEZZI
€ 4,98

Il numero dei pezzi per articolo si riferisce alla quantità complessiva disponibile in tutti i punti vendita **il gigante**. Vendita effettuata ai sensi dell'art. 1 comma 1 del D.P.R. 218 del 6 aprile 2001.

www.ilgigante.net

‘Fiore che Ride’: disabilità e inclusione... da premio

La cooperativa sociale, che gestisce l’auditorium, ha ricevuto il ‘Panettone d’Oro’

La forza dell’inclusione. Tutti, nessuno escluso, alla fine proprio il messaggio che li sta guidando fin dal primo giorno che hanno deciso di prendere in mano la gestione dell’auditorium ‘Paccagnini’ di Castano. Là, dove più che mai cultura e sociale si mischiano assieme, là ogni volta è un nuovo importante e fondamentale traguardo. Ma, adesso eccoli anche in trasferta, nientemeno che a Milano. Già... si va nel capoluogo, e precisamente al teatro Franco Parenti, per il premio alla virtù civica ‘Panettone d’Oro’. “Diciamo che è stata un po’ la ciliegina sulla torta del percorso cominciato qualche anno fa - commenta Maurizio Croci, uno dei responsabili della cooperativa sociale ETS ‘Fiore che Ride’ - Una bellissima emozione e una soddisfazione immensa. Se siamo arrivati su quel palco, infatti, è merito di chi ha creduto in questo progetto e, quotidianamente, con il suo impegno, l’attenzione e il lavoro lo sta continuando a far crescere. Grazie di cuore, allora, a tutti. Grazie, soprattutto, ai nostri ragazzi, vero e proprio motore dell’attività”. Sì, i ragazzi, che con la loro semplicità ogni giorno regalano insegnamenti. “Vedi la gioia sui loro volti mentre servono ai tavoli, fanno accoglienza, aiutano in biglietteria o ancora assistono in cucina, e capisci che l’obiettivo principale che ci eravamo prefissati all’inizio, ossia dare a ciascuno dignità, è stato raggiunto - prosegue Croci - Perché, certo ognuno di loro ha differenti disabilità, con le quali si deve confrontare, ma queste non possono e non devono essere da ostacolo, affinché siano e si sentano protagonisti e parte attiva. L’auditorium che abbiamo sognato e che, passo dopo passo, sta diventando realtà, è e dovrà sempre più essere un luogo di ritrovo, dove ciascuno è felice e sa bene che, in qualsiasi momento, può venire per incontrare altri amici e quindi stare in compagnia”.







A scuola di legalità. La Polizia locale incontra i ragazzi dell’istituto comprensivo

Quando si dice “A scuola di legalità”, e, in fondo, diversamente non avrebbe potuto essere, perché protagonisti sono stati, da una parte gli alunni dell’istituto comprensivo ‘Falcone e Borsellino’ , dall’altra gli agenti della Polizia locale di Castano. Più momenti di confronto con i ragazzi, appunto, per parlare proprio della legalità a 360 gradi. “Tra le tematiche affrontate, oltre ai principi generali ed alla spiegazione del primo articolo della Costituzione - spiega il vicecomandante Paolo Gaia - si è parlato di regole, di illeciti civili e procedimenti penali a carico dei minorenni e della loro perseguibilità, mostrando le statistiche dei reati di cui i giovani spesso sono vittime oppure autori. Ancora, ci si è soffermati sulla tematica dell’alcol, nonché della guida sotto l’influenza di tale sostanza e delle relative sanzioni e limitazioni applicate dalla norma”. Fino ad arrivare alle tematiche del bullismo, del cyberbullismo e delle sostanze stupefacenti. “E’ fondamentale fare informazione, oltre che sul piano delle violazioni amministrative e penali per chi fa uso o le detiene, anche delle conseguenze e dei rischi che possono esserci per la salute”- conclude l’addetto all’ufficio di Polizia Giudiziaria, Antonio Azzinnari.



BIZETA SERVICE snc
enercom
Vuoi una
CONSULENZA PERSONALIZZATA
per la tua energia
di casa e in azienda?
PRENOTA UN APPUNTAMENTO
- VOLTURE
- SUBENTRI
- NUOVE ATTIVAZIONI
- CAMBIO FORNITORE LUCE E GAS



CASTANO PRIMO (MI) - Via Palestro, 7 angolo Via San Gerolamo
0331.1402297 dal Lunedì al Venerdì mattina dalle 9 alle 13
Lunedì e Mercoledì pomeriggio dalle 15 alle 18
GALLIATE (NO) via Canonico Diana 40 - 0321.806711
NOVARA Via Cernaia 1/F - 0321.033340

COMPRO e PAGO SUBITO
Dischi in vinile 33 e 45 giri, libri, giocattoli, illuminazione, bigiotteria e oggettistica orientale vintage e antica, vini e liquori di annata, pipe per fumatori.
PAGO SUBITO E BENE
SGOMBERO!
Appartamenti - Cantine
Box - Solai - Capannoni - Negozi - Uffici
PREVENTIVI GRATUITI
Alberto 334 391 0656

Dal liceo un 'Punto d'incontro Europa'

A gennaio ospitati studenti provenienti dalla Germania

Mobilità studentesca e sostenibilità sul tavolo di lavoro di alunni italiani e tedeschi al Liceo di Arconate; scoperta di nuove culture, amicizia e condivisione per i giovani europei di domani. Nella settimana dal 21 al 26 gennaio tredici studenti e studentesse delle classi Terze e Quarte del Liceo di Arconate e d'Europa hanno ospitato nelle proprie case altrettanti coetanei e due docenti del Geschwister-Scholl-Gymnasium di Velbert (città della Renania Settentrionale-Vestfalia) per un programma di ampio respiro europeo. Le due scuole sono infatti partner 'Certlingua' e hanno intrapreso il progetto specifico 'Treffpunkt Europa - für eine nachhaltige Zukunft' ("Punto d'incontro Europa - per un futuro sostenibile"). I ragazzi italiani e tedeschi si sono impegnati nella realizzazione di un calendario bilingue inglese-tedesco sulle tematiche della sostenibilità, dedicando ad ognuno dei 12 mesi un preciso argomento; il gruppo ha inoltre intrapreso la creazione di un logo e di un video per riflettere sull'importanza degli scambi studenteschi partendo dalla domanda "What does it mean Erasmus-exchange for you?" ("Cosa significa uno scambio Erasmus per voi?"). Le professoresse Martina Baroni e Roberta Bellucci, referenti del progetto, hanno riportato la grande soddisfazione degli studenti.



Cambio di sede temporaneo per il servizio di Guardia Medica

L'ASST Ovest Milanese, tramite nota ufficiale, comunica che a causa di un guasto tecnico improvviso, l'ambulatorio di Continuità Assistenziale - Guardia Medica da Buscate è stato momentaneamente trasferito presso la Casa di Comunità di Cuggiono in via Badi 4 (accesso dalla portineria ospedaliera).
Invariati gli orari di apertura:
- da lunedì a venerdì: dalle 20 alle 24,
- sabato, domenica e festivi: dalle 9 alle 21,
- prefestivi infrasettimanali: dalle 10 alle 21.



Una 'città spugna' in piazza mercato

Un progetto per poter riutilizzare l'acqua piovana

di Francesca Favotto
f.favotto@logosnews.it



Sono iniziati i lavori del progetto 'Città spugna' in Piazza Unità d'Italia, ovvero la Piazza Mercato, a Buscate. Questi sono interventi di tipo Nature Based, che hanno il compito di ridurre le inondazioni, conservare l'acqua per i periodi di siccità e ridurre l'inquinamento idrico. L'obiettivo è quello di assorbire e immagazzinare l'acqua piovana localmente, invece di incanalarla e drenarla in fognatura e di rafforzare la capacità di resilienza del territorio, soprattutto per quelli caratterizzati da elevati livelli di impermeabilizzazione. "Il vantaggio è quello ecofunzionale di riconversione del territorio in senso climatico, ambientale e idraulico – spiega il sindaco Fabio Merlotti in un video pubblicato sulla pagina Facebook del Comune di Buscate – Oltre che sociale, naturalistico ed economico. A Buscate gli interventi saranno 4 e riguarderanno due aree di parcheggio in zona industriale, l'area della Piazza Mercato e quella del cimitero: essi prevedono la realizzazione di opere di disconnessione delle superfici e la gestione sostenibile delle acque meteoriche di dilavamento superficiale, privilegiando la ritenzione in loco con recapito per infiltrazione". "Il finanziamento di tutti questi progetti è con fondi PNRR per oltre 1 milione di euro – precisa Merlotti – Nello specifico, in Piazza Unità d'Italia si procederà con la disconnessione della rete del parcheggio mediante i Sistemi di Drenaggio Urbano Sostenibile (SUDS): sono interventi che coniugano elementi gestionali/funzionali, ma sono anche opere di de-impermeabilizzazione dell'area che mirano a migliorarne il valore estetico/paesaggistico. Il preventivo economico in tal caso è stato stimato intorno ai 356 mila euro, tenendo conto anche di eventuali imprevisti". A breve comunque l'Amministrazione prevede di poter fare una serata informativa.



Poste: Bernate sì, Cuggiono no...

Slitta ancora la riapertura dell'ufficio cuggionese

di Lorenzo Danelli
l.danelli@logosnews.it



Digitalizzazione, inclusione, disservizi: tre direttive lungo le quali si può inquadrare la questione, ormai annosa, della chiusura dell'ufficio postale di Cuggiono che perdura da ottobre. Gli interventi che si stanno operando nelle Poste infatti sono funzionali al miglioramento dell'offerta di servizi digitali all'interno del progetto 'Polis'. Il prezzo da pagare però è quello di un disservizio che mette in difficoltà soprattutto quella fascia della popolazione meno avvezza al digitale e che vede nelle Poste un 'baluardo' analogico comodo e comprensibile. Di fatto, un tema di inclusione, ancor più rilevato se si osserva che il futuro ha tutta l'intenzione di essere completamente digitale e che servirà sempre un garante dei servizi 'analogici' per coloro che hanno poca attinenza col digitale. La chiusura dell'ufficio postale cuggionese insomma è un problema di primaria importanza, al quale si aggiunge anche una piccola 'beffa': le Poste di Bernate, che furono chiuse per interventi analoghi di miglioramento nello stesso periodo, sono già state riaperte, e questo suscita non pochi interrogativi nella popolazione cuggionese sullo svolgimento dei lavori presso l'ufficio locale. Il malcontento è evidente: molti cittadini protestano un'apparente lentezza, se non una vera e propria mancanza nello svolgimento dei lavori, dal momento che pare che il cantiere sia rimasto fermo per diversi giorni. Il primo cittadino Cucchetti ha intercettato il malcontento dei suoi cittadini e ha risposto che "l'amministrazione è impegnata, per quanto possibile, nel monitoraggio della situazione" e che "sta moltiplicando le richieste che si accelerino i lavori per poter permettere a tutti i cittadini, e soprattutto agli anziani, di poter usufruire di un servizio essenziale". Ad oggi, le ultime notizie prevedono la riapertura degli uffici per il 15 febbraio: la speranza è che i termini vengano rispettati, specialmente perché il tema fondante è quello, oggi per altro tanto frequentato dell'inclusione. Chiudere gli uffici postali è precludere a molte persone l'accesso ai servizi basilari, specialmente per chi come le Poste punta soprattutto a mantenere una linea di garanzia accessibile a tutti.





La giovane meserese, ex SOI, Arianna Oldani verso gli italiani



Esordio 'con il botto' nel 2024 per la giovane atleta meserese Arianna Oldani con la nuova maglia dell'Atletica Libertas Unicusano di Livorno. Alla prima uscita stagionale dopo essere passata alla fine dello scorso anno dalla SOI Inveruno alla 'serie A' nazionale, la diciassettenne atleta cresciuta nel vivaio gialloblu ha stabilito il proprio record personale nei 60 metri ostacoli che le è valso il pass per la partecipazione ai prossimi campionati italiani U20 di atletica. Arianna, la cui specialità sono i 400 metri ostacoli, continua comunque ad allenarsi alla SOI Inveruno sotto la guida di coach Stefano Garavaglia e sarà protagonista quindi nella giornata di domenica 4 febbraio al PalaCasali di Ancona, nell'evento più importante di inizio stagione a livello nazionale per quanto riguarda l'atletica indoor. Questo risultato è il miglior modo per cominciare l'avventura tra le squadre big dell'atletica nazionale e un bel segnale a tutti i giovani atleti che vogliono approcciarsi alla regina delle discipline sportive, partendo dal nostro territorio.

Sito e App: il Comune di Cuggiono si rinnova con la digitalizzazione

Essere vicini ai cittadini, sempre di più e sempre meglio. Questo è l'obiettivo della digitalizzazione che molti Comuni stanno adottando per fornire servizi rapidi, precisi e a portata di mano per i cittadini. Anche il Comune di Cuggiono si è adoperato in tal senso: "Da inizio anno è online il nuovo sito del Comune di Cuggiono che è stato realizzato grazie al bando del PNRR vinto nei mesi scorsi - spiega il sindaco Giovanni Cucchetti - Contestualmente al sito è stata creata la nuova app Cuggiono Smart nella quale sarà possibile trovare tutte le informazioni sul Comune, le notizie, le indicazioni per la raccolta differenziata, la possibilità di fare segnalazioni, ecc. Per il sistema operativo IOS è sufficiente effettuare l'aggiornamento; per Android è necessario: 1) eliminare l'app Cuggiono Smart; 2) andare su PlayStore; 3) scaricare CuggionoSmart - Glab. Una volta installata sul proprio telefono è possibile scegliere se entrare usando SPID, CIE oppure senza registrarsi".

Giornata di festa con i Vigili del Fuoco

Passaggio di consegne tra Paolo Riccardi e Luca Garoldi





Oltre centocinquanta anni di storia, oltre mille interventi annui, una sessantina di volontari sempre disponibili e al servizio del territorio. La scorsa domenica, alla presenza di tutti i sindaci dei nostri paesi, si è svolta una giornata di festa per il comando dei 'Vigili del Fuoco' di Inveruno. Un'occasione per dire "grazie" e riconoscere, anche pubblicamente, il fondamentale servizio messo a disposizione, giorno dopo giorno, per la sicurezza di tutti. La giornata è stata anche l'occasione per segnare il passaggio di consegne come capo dipartimento: Paolo Riccardi, infatti, ha recentemente lasciato a favore di un altro storico volontario, Luca Garoldi.

La tradizione della Gioebia per le vie del paese...



"A Gioebia!.. a Gioebia! ...andavano un tempo schiamazzando, l'ultimo giovedì di gennaio..." Da ormai diversi anni a Inveruno la tradizione è portata avanti dai fratelli Zoia e da Vincenzo Grande che, con grande simpatia e spirito di iniziativa, ogni anno rinnovano l'appuntamento tra la curiosità dei concittadini.



La Messa decanale per don Bosco

Un sogno, sproporzionato, di benedizione, di cura profonda. Era il 1824 quando il piccolo 'Giovannino' Bosco ricevette in sogno il 'suo' mandato educativo direttamente da Dio e dalla vergine Maria. Da quell'esperienza avrebbe poi maturato il suo carisma e la sua vita di fede, che lo ha portato alla santità. A duecento anni di distanza, nel giorno della ricorrenza liturgica di san Giovanni Bosco il 31 gennaio, il Decanato di Castano Primo ha celebrato con tutti i suoi giovani, presso la chiesa di san Michele Arcangelo di Magnago, la Messa per ricordare il santo che ha creato gli oratori come li conosciamo oggi. Ospite speciale della serata, che è stata animata dallo splendido accompagnamento musicale del coro di Magnago, don Erino Leoni, sacerdote salesiano e vicario dell'ispettore per la regione Lombardia-Emilia oltre a numerosi sacerdoti e religiose del decanato, che hanno accompagnato bambini e ragazzi per questo bel momento di fede.



La realtà del Centro Sociale Anziani

Un luogo sempre più punto di riferimento per il paese

L'appuntamento tutti i giorni è al pomeriggio. Quattro chiacchiere, una partita a carte e tante attività. Un luogo che è un vero e proprio punto di riferimento. Un luogo dove ritrovarsi e stare assieme. E' il centro sociale anziani di Vanzaghello: una realtà sempre più in crescita. "Attualmente, infatti, siamo una ventina di volontari e circa 350 iscritti – racconta il presidente Angelo Boldrini – Numeri significativi, frutto del lavoro che stiamo portando avanti con attenzione e cura". Condivisione e collaborazione, alla fine, sono le due parole chiave e i punti di forza, per una struttura che è stata e continua ad essere protagonista della vita cittadina. "Da noi ognuno ha modo di dare il proprio contributo – spiega Boldrini – chiunque può portare eventuali idee e proposte, perché è appunto collaborando insieme che si riesce ad aggregare sempre più gente". Qui, allora, dove i pensionati e non solo si danno appuntamento, qui per ognuno di loro è come se fosse la seconda casa. "Noi anziani abbiamo bisogno di posti dove trascorrere del tempo in compagnia – conclude il presidente – E la nostra realtà è certamente un fondamentale punto di riferimento per molti".





La riqualificazione della piazza

Via agli interventi di riqualificazione di piazza Costituzione a Vanzaghello, secondo il progetto approvato lo scorso dicembre. In questa prima fase i lavori interesseranno la porzione lungo via dei Mille e saranno finalizzati alla realizzazione di un nuovo parcheggio a raso per nove posti auto, alla riconversione della fontana dismessa esistente in un'ampia fioriera per piccoli alberi completa di impianto di irrigazione ed alla formazione di un punto acqua/energia con fontanella pubblica e presa di alimentazione elettrica.



Screening visivo per le scuole

L'Amministrazione comunale di Vanzaghello, in collaborazione con l'associazione ADIVA di Legnano, l'Istituto Comprensivo di Magnago e la scuola dell'Infanzia Parrocchiale, organizza uno screening visivo per ambliopia (occhio pigro).





CAMPAGNE SOCIAL MEDIA
POST SPONSORIZZATI
info@comunicarefuturo.com

Delpini a Busto Garolfo e Olcella

Le due comunità in festa per la visita dell'Arcivescovo

di Vittorio Gualdoni
direttore@logosnews.it





Una domenica di festa, di preghiera, di diocesanità. La visita dell'Arcivescovo Mario Delpini nelle comunità di Busto Garolfo e Olcella è stato un momento di grande festa, che segue quelli vissuti nelle altre parrocchie del Decanato di Legnano. Per entrambi i paesi, la visita si è aperta al cimitero, dove l'arcivescovo è stato accolto dal parroco e da diversi parrocchiani. Terminata la preghiera si è svolto il corteo in auto verso la chiesa parrocchiale. A Olcella monsignor Delpini ha poi incontrato il Consiglio pastorale unificato e i Consigli per gli affari economici delle due parrocchie, ha presieduto la celebrazione dei Vespri e al termine ha consegnato ai nonni la 'Regola di vita' e ha salutato i chierichetti in sacrestia. A Busto Garolfo ha incontrato nel salone San Carlo le famiglie dei ragazzi dell'iniziazione cristiana delle due parrocchie, ha presieduto la Santa Messa delle 18.30 e al termine ha consegnato la 'Regola di vita' ai nonni e ha calorosamente salutato i chierichetti in sacrestia. La giornata di festa si è chiusa con il saluto con il Corpo musicale Santa Cecilia cittadino.



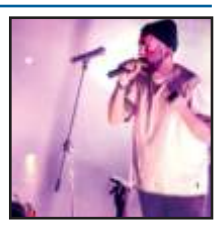


Una nuova mensa alle scuole di Olcella



Era tra i suoi obiettivi primari e adesso sta per diventare realtà. Il sindaco di Busto Garolfo Susanna Biondi esprime soddisfazione per il decollo dei lavori per la realizzazione della nuova mensa della scuola di Olcella. L'opera si avvale di un contributo di 550 mila Euro pervenuto all'amministrazione comunale nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza. "La nuova mensa - dice in una nota - offrirà ai bambini uno spazio più bello, funzionale e adeguato, inoltre, liberando l'aula attualmente destinata alla mensa, si otterranno maggiori spazi per le attività didattiche e laboratoriali ed è anche previsto l'ampliamento del giardino della scuola". Un intervento che, quindi, apre la strada anche ad altri valori aggiunti e, prosegue Biondi, "consentirà di apportare un ulteriore, globale miglioramento all'offerta formativa di quel plesso scolastico".

RugbySound Festival: si svelano nuovi protagonisti



Prosegue il count down verso la ventitreesima edizione del RugbySound Festival e, di conseguenza, cresce l'attesa per conoscere la line-up degli artisti che calcheranno il palco del Castello legnanese. Dopo il tanto vociferare e il recente annuncio della presenza di Massimo Pericolo, è ora ufficiale anche il secondo degli ospiti: il 3 luglio saranno Coez e Frah Quintale a portare a Legnano il loro nuovo disco, 'Loverbars'. Uscito l'8 settembre 2023, con questo disco i due artisti vogliono portare al loro pubblico un album che approfondisce molti temi tra cui l'amore, di cui ne sviscera il significato più profondo. 'Loverbars' - certificato disco d'oro - ha debuttato al #1 posto della classifica album FIMI/GFK e contiene numerose hit tra cui 'Alta marea', certificato doppio disco di platino e tra i brani più suonati in radio durante l'estate, 'Che Colpa Ne Ho', che ha anche raggiunto il #1 posto nella classifica radio Earone, e la title track dell'album 'Lovebars', certificata disco d'oro e brano il cui suono è andato virale su TikTok, spopolando tra i giovanissimi.

L'Arcivescovo in preghiera in Ospedale a Legnano



Nel suo 'tour' tra il Decanato di Legnano, l'Arcivescovo di Milano Mario Delpini ha visitato diverse 'Case Famiglia' e parrocchie, ma è anche tornato in Ospedale a Legnano. Domenica 28 gennaio, infatti, si è recato nella chiesetta dedicata a San Giovanni Paolo II per un momento di preghiera, incontrando il nuovo DG Francesco Laurelli.

Un coordinamento contro la droga

Casorezzo, Busto Garolfo e Inveruno per più sicurezza

Una presa di posizione forte, decisa, unita. "Informiamo che martedì 6 febbraio abbiamo partecipato al Comitato Ordine e Sicurezza Pubblica che si è tenuto presso la Prefettura di Milano, alla presenza del Prefetto avv. Claudio Sgaraglia, per esaminare la situazione attuale relativa allo spaccio di stupefacenti nelle aree agricole e boschive limitrofe alla zona denominata 'Cave di Casorezzo' e comprese nei nostri Comuni - spiegano Susanna Biondi (sindaco di Busto Garolfo), Sara Bettinelli (sindaco di Inveruno) e Pierluca Oldani (sindaco di Casorezzo) - Noi Sindaci abbiamo voluto sottolineare che le attività di controllo sviluppate in questi anni dai Carabinieri del nostro territorio e dalle nostre Polizie Locali, pur riservando alla problematica il massimo impegno possibile, non si sono rivelate sufficienti a reprimere la grave e complessa situazione di illegalità che continua a verificarsi in quelle aree. Il Prefetto ci ha attentamente ascoltato e ha garantito nuove e più incisive attività delle Forze dell'Ordine per restituire quella zona verde alla piena fruibilità della cittadinanza. Ringraziamo il Prefetto, i vertici provinciali delle Forze dell'Ordine e le Autorità presenti alla riunione del COSP. Pur comprendendo la complessità della problematica e delle azioni da mettere in atto, contiamo di vedere nei prossimi mesi significativi e concreti miglioramenti.



Informagiovani-Informalavoro: nuova sede in Villa Brentano

L'Informagiovani-Informalavoro ha una nuova sede nel piano rialzato del blocco C del complesso di Villa Brentano in via Magenta 25 a Busto Garolfo. Un ottimo risultato per valorizzare ancora di più un servizio fiore all'occhiello del Comune di Busto Garolfo e del territorio (è, infatti, l'unico sportello nel Legnanese e Castanese), che in questi anni è stato potenziato, rimodulato nell'organizzazione ed è diventato un punto di riferimento per tutti i progetti comunali dedicati ai giovani e al mondo del lavoro (orientamento scolastico e professionale, stesura curriculum, database per ricerca attività del lavoro).





Buche e asfalto sconnesso: occhio in via Turbighina

Una situazione che va avanti da anni. Servono, allora, interventi puntuali e concreti

di Alessio Belleri

a.belleri@logosnews.it

Attenzione... buche e asfalto sconnesso. Beh, neanche a dirlo è l'ormai nota via Turbighina, per meglio intenderci la strada che collega Turbigo, Castano Primo, Nosate e Lonate Pozzolo. Sì, perché in quella che una volta era un'arteria viabilistica secondaria e oggi, invece, è una strada sempre più trafficata, passa il tempo, ma le problematiche e le difficoltà, purtroppo, continuano a rimanere sempre le stesse. Percorrerla, infatti, come si dice, è davvero un'impresa e questo, appunto, a causa dei tanti avvallamenti che si incontrano lungo tutto il tragitto. E, allora, ecco periodicamente segnalazioni ai Comuni e agli enti competenti. Chi la utilizza ogni giorno e anche quanti ci transitano magari solo in sporadiche occasioni, insomma, hanno in vari momenti fatto presente le criticità; alcuni, purtroppo, anche constatando in prima persona sui propri mezzi una serie di danni, però fino ad ora poco o nulla sembra cambiato. Certo, per correttezza va detto che, negli anni, qualche lavoro è stato messo in campo, ma giusto il tempo di ultimarli ed ecco che la situazione è tornata come prima. Un vero e proprio percorso ad ostacoli, dunque, dove a farla da padrona deve essere la massima cautela.



Rifiuti lasciati ovunque. Boschi sempre più discariche

Sacchi, sacchetti, materiale plastico, sanitari, mobili, anche lastre di eternit e parti di auto e mezzi vari... Boschi, anzi no, purtroppo, vere e proprie discariche a cielo aperto. E' la triste realtà attorno a noi. Sì, perché sono davvero tante le aree verdi del territorio dove ecco puntuali presentarsi davanti agli occhi ammassi di rifiuti, appunto, di diverso genere e tipo, abbandonati. Basta, insomma, girare in più zone, per rendersi immediatamente conto dello scempio e dell'inciviltà che, come si dice, "regna sovrana". E tutto ciò va avanti ormai da anni, senza che nessuno (ad eccezione di qualche caso sporadico) faccia qualcosa. Dalle parole, allora, si passi presto ai fatti, ma in maniera seria e concreta, è quello che chiedono da tempo le persone che risiedono qui ed anche quanti si trovano a passare durante un giro in bicicletta o a piedi. "Più e più volte abbiamo segnalato il problema - commentano - però non cambia nulla. I Comuni e gli enti interessati continuano a rimbalzarsi le responsabilità e, intanto, la spazzatura aumenta". "Una volta i boschi erano un luogo di bellezza e relax, adesso bisogna stare attenti a dove si mettono i piedi, per evitare di calpestare l'immondizia". "Ben vengano le associazioni oppure i singoli cittadini che, in autonomia, si sono attivati e si stanno attivando per la pulizia, ma sono le Amministrazioni comunali che dovrebbero muoversi". Massima attenzione, alla fine, è quello che chiede la popolazione, assieme alle multe a chi trasgredisce e ad interventi di sistemazione.





Controlli in stazione: in servizio con la Polizia locale

Un pomeriggio assieme al comandante e agli agenti durante l'attività sul territorio

di Alessio Belleri
a.belleri @logosnews.it



Le 17-17.30: l'appuntamento è al comando di piazza Bonomi. Qui, il tempo di organizzarsi e programmare il servizio e poi si va. Pronti insomma, direzione la stazione ferroviaria. Già, perché eccoci in pattuglia con la Polizia locale di Turbigo. Prima all'esterno e, quindi, anche sulle banchine, allora, si effettuano una serie di accertamenti e controlli, pronti ad intervenire qualora ci siano situazioni di criticità e pericolo, emergenze oppure eventuali persone sospette. "Attività che svolgiamo in maniera costante – spiega il comandante Antonio Erbaio – Nello specifico, poi, sono concentrate su tutto l'arco della settimana e nei momenti della giornata maggiormente frequentati, ossia tra mezzogiorno e l'una e nel tardo pomeriggio, quando appunto ci sono più passeggeri che arrivano da Milano oppure da Novara, mentre per quanto riguarda le verifiche vere e proprie che andiamo a mettere in campo, sono suddivise tra gli accertamenti di polizia stradale e i controlli ai pendolari". Presenza, attenzione e dialogo, dunque, continuo. "Perchè è fondamentale che la cittadinanza sappia che noi ci siamo, per cercare di rispondere il più possibile alle varie richieste ed esigenze - conclude Erbaio - E' importante, infatti, creare un rapporto sempre più diretto e di fiducia proprio con la popolazione, così da avere un paese che sia ogni giorno di più sicuro e tranquillo".





Un grande falò per la Giobia promosso dalla Pro Loco

Un momento di festa per la comunità, una tradizione che si rinnova con sempre grande passione, curiosità e voglia di far festa. Erano davvero tantissimi l'ultimo giovedì di gennaio per il falò della Giobia promosso dalla Pro Loco turbighese. Presso il grande spazio del Belvedere l'enorme catasta di legna, con sopra il fantoccio della Giobia, è stato acceso per la gioia di grandi e bambini. A vigilare tantissimi volontari e mezzi della Protezione Civile che, a distanza, hanno monitorato e garantito la sicurezza dei presenti. Molto apprezzato anche il punto ristoro con vin brulè, the e chiacchiere.



COSMEL
Lavorazioni meccaniche dal 1961
Il tuo partner produttivo affidabile e competente nel settore delle lavorazioni meccaniche
www.cosmel.it



Via IV Novembre, n. 50/52 20012 - **CUGGIONO** (Milano)
tel: **02.974587** - email: **info@cosmel.it**

CasaCastano SERVIZI IMMOBILIARI

PILLOLE IMMOBILIARI

EMOZIONI

Nell'acquisto della casa, le emozioni giocano un ruolo fondamentale ma attenzione a non farsi trasportare troppo perché l'acquisto della casa deve essere poi valutato anche con razionalità.

COSA INTENDO DIRE?

Senza trascurare l'aspetto emotivo, per fare un acquisto consapevole o un acquisto ponderato è bene farsi almeno quattro domande:

1) A cosa devi rinunciare se vuoi comprare questa casa?
2) Come ti vedi tra 10 anni nella casa che stai comprando?
3) È un acquisto sostenibile?
4) Qualora la composizione del tuo nucleo famigliare dovesse cambiare, ricompreresti questa casa?

Concludendo, probabilmente non esiste la casa dei sogni ma esiste quella più giusta per te in quel determinato momento.



0331.882992 info@casacastano.it
CASTANO PRIMO Piazza Dante 5/D
www.casacastano.it
trovaci su

L'arte di Peterzano risplende nella Canonica di Bernate

Il seminario ha illustrato lo stile del celebre allievo di Tiziano e maestro di Caravaggio

di Tecla Faccendini
t.faccendini@logosnews.it

Si è tenuto sabato 3 febbraio presso le Sale Nobili della Canonica di Bernate Ticino il seminario "Simone Peterzano: allievo di Tiziano, maestro di Caravaggio e la Deposizione del Cristo" curato dalla professoressa Francesca Cereda, docente di Storia dell'Arte. L'evento rientra nel progetto promosso dalla Parrocchia San Giorgio Martire per la messa in sicurezza del Loggiato, con il contributo della Fondazione Cariplo e del Comune di Bernate Ticino. Un'occasione unica per immergersi nella storia dell'arte e scoprire la vita di Peterzano, conoscere le sue opere



tra Venezia e Milano, esplorare il talento e l'influenza di un artista di grande rilevanza nel panorama rinascimentale italiano. Al termine dell'incontro i volontari dell'Associazione Calavas hanno accompagnato i presenti in una visita guidata alla scoperta dell'opera esposta sull'altare della Chiesa parrocchiale. "Per Bernate l'opera di Peterzano è indubbiamente motivo di vanto e orgoglio – ci spiega la professoressa Cereda – Autore enigmatico e misterioso di cui si conosce ancora poco, siamo certi che Simone Peterzano abbia studiato con Tiziano e sia poi stato il maestro del giovane Caravaggio. Bernate custodisce una delle sue opere più interessanti dal punto di vista della devozione privata: una deposizione dalla croce in cui emergono un angelo, la Madonna e Desiderio Tirone, il Canonico Lateranense committente dell'opera. Un'opera nella quale di recente è stata scoperta la mano di un giovanissimo Caravaggio che rimane però un nodo ancora dibattuto tra gli esperti che non riscontrano questa presenza e chi invece la difende a spada tratta, tra cui il restauratore Carmelo Lo Sardo." "Il numero dei partecipanti all'evento su Simone Peterzano – conferma in una nota



l'organizzazione dell'evento - certifica il grande interesse per l'iniziativa volta ad avvicinare sempre più persone alla conoscenza della Deposizione del Cristo, parte del ricco patrimonio artistico della Canonica. L'entusiasmo e straordinario successo della giornata sono il punto di partenza di un percorso sperimentale che cerca di promuovere la Canonica per tutto l'anno, e punta ad incoraggiare la partecipazione della comunità locale oltre a coinvolgere studiosi ed appassionati di storia, arte e cultura."

Un incontro sull'AI

A Robecchetto con Induno si parla di Intelligenza Artificiale (A.I.). L'occasione è offerta dall'incontro pubblico che si terrà venerdì 16 febbraio alle 20.45 nella biblioteca civica 'Alda Merini' di via Novara. Si tratta dell'evento "Level UP – Intelligenza Artificiale e Umanesimo Digitale" promosso dall'Amministrazione comunale, in collaborazione col Club satellite Lions Naviglio Grande del Club Lions Parabiago Giuseppe Maggiolini. Interverrà come relatore Paolo Sassi, membro del club 'Naviglio Grande', laureato in scienze dell'informazione, manager in importanti aziende e presidente del GUPS. "Parleremo della prepotente affermazione dell'Intelligenza Artificiale e di cosa ne ha favorito la recente diffusione – afferma Paolo Sassi - Sarà occasione per parlare delle nuove tecnologie digitali e come stanno portando dei cambiamenti nelle nostre vite. L'essere umano deve recuperare una centralità nello sviluppo di queste tecnologie: non deve rifiutarle ma deve poterle indirizzare".



Il sindaco Giorgio Braga spiega: "Le tecnologie digitali devono essere prima conosciute e poi applicate al servizio dell'uomo". L'ingresso all'incontro è libero e gratuito.



Il progetto per una 'Nuova Cultura Sportiva'

LND Lombardia, società, aziende e dirigenti: un percorso con una rinnovata centralità



di Simone Bertoncello
redazione@logosnews.it

Creare una nuova cultura sportiva basata sul rispetto reciproco, sulla collaborazione e sui valori da sempre alla base della sana competizione. Questo è l'ambizioso progetto pensato dal Comitato Regionale Lombardia della Lega Nazionale Dilettanti per porre il calcio, lo sport più popolare nel nostro Paese, al centro di un cambiamento culturale che possa ispirare non solo dirigenti, calciatori, allenatori e arbitri del mondo del pallone, ma anche gli addetti ai lavori di tutte le altre discipline. L'iniziativa denominata 'Nuova Cultura Sportiva' è stata presentata nella serata di martedì 30 gennaio, nella storica cornice della Sala Ratti nel centro di Legnano, di fronte a dirigenti di diverse realtà calcistiche del territorio ed appassionati. Sul palco sono stati numerosi gli interventi di esponenti del Comitato Regionale, su tutti Ivo Licciardi e Sergio Pedrazzini, rispettivamente Consigliere e Presidente del Comitato, e di altre figure politiche e imprenditoriali che collaboreranno al progetto.



L'idea parte da un insuccesso, da un allarme forte: sempre più frequenti sono infatti i casi di violenza nei confronti degli arbitri. Prima di tutto persone, ragazzi, esseri umani. Questo ha spinto il Comitato a porre l'attenzione non solo sul rapporto giocatore-arbitro, ma ad allargare la visione per trattare i temi dell'educazione, del rispetto, delle regole e dei valori sempre più lasciati da parte all'interno delle relazioni umane nello sport. L'obiettivo è quello di rendere tutti protagonisti di un cambiamento importante e necessario, di una collaborazione tra tutte le figure che corrono su un campo da calcio e che siedono in panchina, in tribuna o dietro alla scrivania. Una nuova cultura sportiva guidata dagli stessi pilastri della LND: lealtà sportiva, rispetto delle regole, solidarietà sociale, leadership. Quello di martedì è stato il primo di una serie di incontri per discutere del progetto 'Nuova Cultura Sportiva', con l'anticipazione, in attesa di ufficialità, delle prossime prestigiose location per i prossimi appuntamenti. Logos News sarà parte attiva del progetto raccontando l'iniziativa a genitori, ragazzi, calciatori, sportivi e a tutti i cittadini.





Ivo Licciardi: "Siamo orgogliosi di presentare questo progetto che pone al centro i valori fondamentali"



Tutto è partito da un insuccesso: 52 aggressioni ai danni degli arbitri in un solo anno. Così è iniziata la presentazione di 'Nuova Cultura Sportiva': un progetto innovativo, un percorso tra cultura e sport con l'obiettivo di dare una nuova centralità del valore sociale e sportivo delle Società nel processo educativo dei giovani. Tantissime le personalità e i professionisti che hanno presenziato e preso parola durante la serata. Tra di loro Guido Bragato, Assessore allo Sport del Comune di Legnano, Emilio Ostinelli, Presidente AIA - Comitato Regionale Lombardia, Valeriano Clementi, Founder e CEO Clip Group, Salvatore Garufi, Dottore in psicologia ed esperto di gestione del cambiamento nelle organizzazioni profit e no profit, Sara Rimoldi, educatrice professionale e mediatrice familiare, Alessandro Crisafulli, giornalista e fondatore di Scuola Genitori Sportivi e Vittorio Gualdoni, giornalista e fondatore di Logos News. Sergio Pedrazzini, Presidente Comitato Regionale Lombardia LND: "Quello di offrire il massimo del supporto e del servizio alle Società è una prerogativa del Comitato Regionale. Questo progetto va esattamente in questa direzione. Lo stiamo lanciando per la Delegazione di Legnano come area test con l'intento di riproporlo per l'intera Regione". Ivo Licciardi, Consigliere Regionale Lombardia LND: "Lo sport è un mondo in cui c'è tanto valore: è arrivato il tempo di metterlo in evidenza. Da pochi mesi anche la Costituzione, con la modifica dell'Articolo 33, riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività in tutte le sue forme. Questa è una svolta importantissima e sono valori che la Lega Nazionale Dilettanti porta avanti fin dalla sua nascita. Siamo orgogliosi di presentare questo progetto che pone al centro valori fondamentali e che ha come obiettivo quello di creare appunto una nuova cultura sportiva".



ACCADEMIA OSTEOPATIA
www.accademiaosteopatia.it
Tel. **035/259090** - interno 2

Accademia Osteopatia, Istituto di formazione facente parte del gruppo Centro Studi Superiori, raccoglie la sfida di innovare i tradizionali metodi di insegnamento: la sua mission è quella di unificare il modello formativo osteopatico in un **progetto evoluto**, proponendo una metodologia didattica modulata, pragmatica e basata su evidenze scientifiche e cliniche. I docenti sono **professionisti di alto livello** con a disposizione **strutture e materiale all'avanguardia**. Un progetto formativo in **due percorsi** che forma osteopati capaci di affrontare ogni tipo di condizione e di collaborare con gli altri professionisti.





Accademia Osteopatia è **presente sul territorio lombardo** con 3 sedi accreditate presso strutture dotate di aule ampie e luminose fornite di supporti per la didattica multimediale e di laboratori dotati delle migliori attrezzature utili per un apprendimento efficace e di qualità dei contenuti tecnico-professionali.

Le sedi sono raggiungibili comodamente attraverso le principali vie di comunicazione. Bergamo e Busto Arsizio, in particolare, si trovano nelle immediate vicinanze degli aeroporti di Orio al Serio e Milano Malpensa.

PULIZIE CIVILI + INDUSTRIALI
E GLOBAL SERVICE



ATRE
multiservizi

info@atremultiservizi.it
+39 02 31059507
Via 4 Novembre, 14
20010 Inveruno | MI

A Boffalora il galateo si insegna sui banchi di scuola

Le regole della buona educazione e come poterle adattare alle situazioni della vita

Educazione, rispetto, norme di comportamento adeguate. Sono tutti valori e indicazioni comportamentali che sembrano far parte di un'altra epoca. Forse lo sono, ma forse è ancora più importante insegnarlo ora ai giovani. A Boffalora sopra Ticino lo fanno, e bene, proprio tra i banchi di scuola. "Un laboratorio di galateo a scuola - spiega il sindaco Sabina Doniselli - come strumento prezioso di crescita per sapersi comportare con correttezza, educazione e stile, per sensibilizzare i giovani ad un atteggiamento di cortesia e gentilezza e per contribuire a creare un ambiente sociale più rispettoso". Ascoltando la parola 'galateo' immediatamente si pensa ad un elenco noioso di norme comportamentali e rituali antiquati ma in realtà con questo laboratorio abbiamo voluto far scoprire ai ragazzi il fascino e il potere del galateo in modo divertente e curioso. Un laboratorio per insegnare le regole base della buona educazione ma anche come adattarle alle diverse situazioni e alle esigenze personali. Agli adolescenti sono stati dati suggerimenti pratici su come navigare nel mondo moderno con eleganza e rispetto, promuovendo il rispetto verso gli altri e verso se stessi, incoraggiandoli a essere consapevoli delle proprie azioni, definire meglio la propria personalità ed aumentare la propria armonia e autostima. Insegnamenti preziosi per sapersi comportare con correttezza, educazione e stile, per sensibilizzare i ragazzi ad un atteggiamento di cortesia e gentilezza e per contribuire a creare un ambiente sociale più rispettoso. Per gli studenti è stato un percorso di crescita dove i ragazzi, attraverso questo laboratorio di galateo durato 3 settimane, hanno ricevuto, grazie a Cristina, Silvia, Cinzia e Sabrina, indicazioni su come comportarsi bene in tutte le situazioni: il galateo a scuola, il galateo della tavola e il galateo delle feste, come e quando invitare, cosa regalare quando siamo ospiti, il dress-code, il galateo d'immagine, Make up, la prima impressione, il decoro non toglie personalità, il galateo social, la stretta di mano, le 5 parole da non dire, il perché delle buone maniere, grazie e per favore, gli elementi della buona conversazione, l'importanza dell'ascolto e tanto altro... "Ringrazio i professori della nostra scuola sempre aperti ad accogliere nuovi progetti, ringrazio gli studenti che hanno partecipato con curiosità e ringrazio di cuore le insegnanti che si sono adoperate".







In pellegrinaggio da don Bosco



Lo scorso 26 gennaio fedeli, giovani e adulti, da tutta la Diocesi hanno vissuto, in Duomo a Milano alla 'Messa degli Oratori', un appuntamento molto sentito in cui l'Arcivescovo Mario Delpini ha ribadito i valori fondamentali dell'essere e fare oratorio oggi. Nel nostro territorio, invece, molte comunità hanno voluto rendere omaggio alla figura di San Giovanni Bosco (la festa religiosa era il 31 gennaio) e dal Decanato di Castano Primo tante parrocchie hanno portato ragazzi e ragazze di prima media sui luoghi della sua vita: Colle don Bosco, Valdocco, la Basilica di Maria Ausiliatrice, Torino e le sue chiese.



L'agente immobiliare che non comunica all'acquirente il difetto di abitabilità commette "truffa contrattuale"?

STUDIO LEGALE
GUFFANTI
MILANO - INVERUNO
www.studiolegaleguffanti.it

In tema di "truffa contrattuale", il silenzio, astutamente tenuto dall'agente immobiliare, può integrare l'elemento del raggiro idoneo ad influire sulla volontà negoziale dell'acquirente: ecco quanto sancito dalla Corte di Cassazione in tema di truffe nelle compravendite immobiliari. Nella fattispecie posta all'attenzione della Suprema Corte, un agente immobiliare non aveva comunicato all'acquirente di un immobile il difetto di abitabilità del medesimo. L'agente immobiliare era stato condannato sia dal Tribunale, sia dalla Corte d'Appello per truffa, reato regolamentato dall'art. 640 c.p.. L'agente immobiliare ha proposto ricorso avanti la Corte di Cassazione avverso la Sentenza emessa dalla Corte d'Appello per ottenerne l'annullamento. A parere del ricorrente, la Corte d'Appello aveva errato nell'emissione della Sentenza, dal momento che non aveva considerato il fatto che egli si era limitato a riferire all'acquirente le informazioni che gli erano state fornite dal venditore e proprietario dell'immobile oggetto di compravendita. Secondo l'agente immobiliare, inoltre, nella fattispecie concreta, vi era una carenza dell'elemento oggettivo del reato di truffa ossia la sussistenza di artifizi e raggiri. L'imputato riteneva, infatti, che non fosse stato dimostrato che lo stesso avesse posto in essere artifizi e raggiri ai danni dell'acquirente, il quale avrebbe potuto evincere il difetto di abitabilità dai documenti allegati al rogito notarile. La Suprema Corte, analizzate le doglianze del ricorrente, ha ritenuto che la Sentenza di condanna emessa dalla Corte d'Appello fosse corretta, in quanto, lo stesso era, pienamente, consapevole di aver posto in essere un'attività fraudolenta. Tra l'altro, l'imputato, in passato, aveva tenuto la medesima condotta nei confronti di altri acquirenti. Secondo la Corte di Cassazione: *"l'esclusione dell'occasionalità del comportamento confortava, come ritenuto dai giudici di merito, la valutazione in ordine alla piena consapevolezza della condotta"*. A parere della Suprema Corte, inoltre, il silenzio, artatamente serbato, su circostanze rilevanti ai fini della valutazione delle reciproche prestazioni da parte di colui che abbia il dovere di farle conoscere, integra la fattispecie di raggiro, in quanto, influenza le volontà negoziali dell'acquirente. Nel caso concreto, il fatto che le caratteristiche dell'immobile fossero verificabili controllando i documenti allegati al rogito non esclude la responsabilità dell'agente immobiliare, il quale, tacendo il vizio all'acquirente ha posto in essere un vero e proprio raggiro. La Corte di Cassazione ha rigettato il ricorso dell'agente immobiliare, confermando la Sentenza di condanna emessa dalla Corte d'Appello.



Carri, coriandoli, maschere... arriva il Carnevale!

Sabato 17 sarà una giornata di festa in molte piazze e vie del nostro territorio



di Lorenzo Danelli
l.danelli@logosnews.it



Semel in anno licet insanire", ovvero 'una volta all'anno è lecito impazzire'. L'espressione è di origine latina e col tempo è andata associandosi sempre di più al Carnevale, alla festa per eccellenza in cui ogni regolarità, ogni ruolo vengono sovvertiti. Nella tradizione cattolica infatti il Carnevale, declinato nel martedì o nel sabato grasso, rappresenta l'ultima possibilità di gozzoviglie prima delle privazioni del tempo quaresimale, un tempo insomma nel quale è lecito sbizzarrirsi in follie prima del rigore dei quaranta giorni di Quaresima. Vicino al nostro territorio il Piemonte è la regione nella quale le tradizioni carnascialesche sono più vive. Molto noto il carnevale di Oleggio, che giunge quest'anno alla sua 72esima edizione. Come le più grandi città, anche la cittadina nel novarese può vantare le sue maschere: sono Pirin e Majn, nate dalla penna del poeta dialettale oleggese Pinela nel primo Novecento. Oggi le due maschere vengono elette tra la cittadinanza a cadenza triennale, e a loro è affidata la guida del carnevale, che quest'anno estende i suoi eventi fino all'11 febbraio. Più distante ma comunque affascinante è il carnevale di Santhià, che vede moltissime associazioni cittadine impegnate in un programma densissimo di eventi che culminerà nel martedì grasso (13 febbraio) con il Terzo Corso Mascherato. Nei nostri Comuni le tradizioni sono leggermente diverse, specialmente in relazione alla nostra appartenenza diocesana. Il rito ambrosiano infatti fa iniziare la Quaresima alla domenica, diversamente dal rito romano secondo il quale inizia invece con il mercoledì delle ceneri: è quindi chiaro che la follia prequaresimale si sposta al sabato, quest'anno il 17 febbraio, che diventa 'grasso'. Come ogni anno poi anche i piccoli e i giovani dei nostri oratori sono invitati a celebrare in un modo speciale il carnevale ambrosiano grazie alle proposte della Fondazione Oratori Milanesi (FOM). Il tema delle sfilate di quest'anno sono gli uccelli: i volatili accompagneranno i ragazzi al grido di 'Happy BIRDsDAY' e ogni bambino sta preparando il suo travesrimento da pennuto per arrivare pronto alle sfilate. Gli appuntamenti inoltre sono moltissimi in tutto il nostro territorio. I ragazzi dell'Oratorio di Cuggiono organizzeranno la tradizionale sfilata per le vie del paese: la partenza è fissata per le 14.30 dal piazzale dell'oratorio, e il carro sfilerà fino a piazza mercato, per poi ritornare al punto di partenza; in serata poi il gruppo WIP organizza una cena conviviale aperta a tutti. Sempre alle 14.30 inizierà da piazza della Pace anche la sfilata organizzata dall'Oratorio di Bernate, punto di arrivo per i festeggiamenti; seguiranno giochi e balli insieme, la merenda offerta per tutti e la premiazione del travestimento migliore. Stesso orario anche per il carnevale dell'Unità Pastorale di santa Maria in Binda: la sfilata inizierà dall'oratorio di Malvaglio per concludersi in quello di Robecchetto, dove gli animatori organizzeranno dei giochi per tutti. Il tema sarà l'evoluzione della specie umana, 'Dai Flintstones all'era moderna', e ogni partecipante è invitato a creare il proprio carretto. A Inveruno ci si ritroverà alle 14 presso il parcheggio dell'RSA di via Sanzio per avviare la sfilata che si snoderà tra via Marconi, via Magenta e piazza San Martino per concludersi presso l'Oratorio. Arconate vedrà protagonisti i suoi 'reali', la regina Siberta e il re Suquaùn, che accompagneranno la sfilata che partirà alle 14.30 da piazza Libertà e sarà accompagnata dai carri allegorici. Chiuderà la serata il cenone di carnevale con karaoke organizzato presso l'Oratorio Paolo VI di Castano: oltre alla cena animazione per i bambini e premiazione delle migliori maschere.





Milano si prepara al Capodanno... Sì, quello cinese che vedrà aprire, tra molti eventi, l'anno del dragone





Feste, balli, decorazioni, sapori,... A Milano è tutto pronto per la grande festa del capodanno cinese. Cade ufficialmenet sabato, ma la grande festa è in programma domenica all'Arco della Pace e non più in Chinatown come una volta. "Via Paolo Sarpi è troppo piccola per ospitare tutti i partecipanti, che nel 2023 sono stati 30 mila". E quest'anno non manca una novità: un grande palco con maxischermi per ammirare meglio lo spettacolo. Si parte alle 14, mezz'ora dopo ci sono i saluti istituzionali con il sindaco Sala e il console cinese, seguiti dalla danza del leone "simbolo della primavera che si sveglia" e poi dalla danza del drago. Non mancano la sfilata di costumi antichi tradizionali, dimostrazioni di arti marziali, danze e canti tipici, performance varie per una lunga festa colorata per famiglie che prosegue fino alle 17.30. "È un regalo della comunità cinese a Milano — assicura Wu — il 90% del pubblico è composto da milanesi e turisti, i cinesi sono una minoranza. Si celebra, ormai, da 40 anni: è una delle feste pubbliche più importanti della città".





Ogni odio va condannato: il ricordo delle Foibe

Appuntamenti ed iniziative per ricordare un'altra immane tragedia del secolo scorso

di Lorenzo Danelli
l.danelli@logosnews.it

L'odio non ha colore. Odio nero, odio rosso, odio razziale, odio religioso: qualunque odio non ha mai alcun aspetto positivo. Purtroppo la nostra contemporaneità è permeata di tanti odi, e spesso è persino difficile orientarsi nel riconoscerli e condannarli. L'esempio è lampante: due anni fa la condanna dell'odio dell'aggressore russo fu sostanzialmente unanime nel nostro occidente, mentre oggi non lo è altrettanto la condanna degli odi reciproci che animano il Medio Oriente. Gli interessi economici deviano le reazioni delle grandi potenze in gioco, che riescono a subordinare al dio denaro anche tutte le morti innocenti che l'odio causa. L'appello è dunque chiaro: ogni odio è odio, e va condannato. In questo senso, ancor più forse che per la Giornata della Memoria, il monito del Giorno del Ricordo deve risuonare nelle nostre vite. L'odio che mosse gli efferati omicidi jugoslavi non è dissimile da quello che avviò lo sterminio della popolazione ebraica: non a caso infatti i due crimini condividono l'ossessione di profanare anche la salma delle vittime, col fuoco o nei crepacci carsici. Per questo, molti Comuni del nostro territorio organizzano e hanno organizzato eventi di commemorazione. A Robecchetto, sabato 10 alle 21 presso la biblioteca civica andrà in scena il recital 'Bora: il vento dell'esilio', ispirato all'omonimo libro e curato dalla 'Compagnia dei Gelosi'. Poco distante, a Turbigo, l'Amministrazione comunale commemorerà i Martiri delle Foibe alle 16 nell'omonima piazza; seguirà poi la Santa Messa alle 17 e in serata, alle 21, la conferenza 'Foibe ed esodo, è storia d'Italia', tenuta dallo scrittore Franco Giuseppe Gobbato presso la sala delle vetrate di via Roma. Nel Magentino proprio la città risorgimentale ricorderà gli eccidi istriani con una serie di eventi. Dopo la conferenza 'Oltre la sbarra la libertà' di giovedì 8 febbraio, sabato 10 le vittime saranno commemorate alle 16 con la deposizione di una corona di alloro sul cippo dedicato ai Martiri delle Foibe nell'omonimo parco in via Melzi. Le commemorazioni si completeranno poi con due serate presso sala Giacobbe, 13 e 20 febbraio alle 21, dal titolo 'L'esodo giuliano-dalmata' e 'Il Giorno del Ricordo. Letture tematiche con accompagnamento musicale'.



A Legnano è in programma, sabato 10 alle ore 9, la Messa voluta dalla Sezione Regionale dell'Associazione Nazionale 'Nastro Verde'-Decorati di Medaglia d'oro Mauriziana, alla quale parteciperà anche il sindaco Radice. 'Historia magistra vitae': la storia è maestra di vita. Un monito che emerge chiaro anche nei versi di un nostro lettore, che come pochi sanno tratteggiare la crudeltà dell'eccidio istriano: "Crepacci di morti, / occulte, / silenziose. / Vittime innocenti / delle disumane / fobie".

Foto dal territorio

Che sia da un drone o... da 'terra',
che sia un elemento naturale o un luogo storico,
il nostro territorio ogni giorno ci regala
istantanee meravigliose!

Se volete condividerle con gli altri lettori,
rilanciando il 'bello' della nostra Lombardia,
inviateci le foto a redazione@logosnews.it

Gli scatti verranno condivisi su Facebook
@GiornaleLogos e Instagram @logosnews.it





La prima di Logos
Dalla Germania alla Francia, dai Paesi Baltici al Belgio... Fino all'Italia. Cresce la protesta del mondo agricolo verso le istituzioni europee e, ora, le manifestazioni sono anche nel nostro territorio. Nei giorni scorsi una rappresentanza si è radunata ad Arluno per esprimere la loro opinione.



GIOCA CON NOI - SUDOKU - livello medio

	4					5	2	
				7		4		8
8						7	6	3
		6	7		5		4	
	7		2		4	6	8	
		4				3	7	2
6					7	8		4
			1			2		
		2		4	8	1	5	

Comunicare Futuro srl
via Garibaldi 5 Cuggiono
Pubblicazione periodica
Aut. Trib. Mi. nr 310 del 14/05/07
Direttore responsabile
Vittorio Gualdoni
Tipografia: Monza Stampa srl
Distribuzione Gratuita

Redazione: Alessio Belleri - Letizia Gualdoni
Grafica: Maurizio Carnago
Web: Roberto Cioffi
Fotografie: Emilio Gualdoni
Giovanni Mazzenga
I contenuti sono soggetti a copyright
Pubblicità: 02.97249426
info@comunicarefuturo.com





Giardino degli Angeli

casa funeraria

I nostri necrologi

Maurizio Stampini
di anni 68

I funerali si sono svolti in Inveruno
Sabato 3 Febbraio

Pasquale Furbelli
di anni 77

I funerali si sono svolti in Furato
Sabato 3 Febbraio

Adele Castiglioni
Ved. Barera di anni 81

I funerali si sono svolti in Ossona
Sabato 3 Febbraio

Pacifico Russomanno
di anni 82

I funerali si sono svolti in Canegrate
Lunedì 5 Febbraio

Manuel Zerbelloni
di anni 18

I funerali si sono svolti in Sedriano
Lunedì 5 Febbraio

Mariuccia Vignati (Burea)
di anni 94

I funerali si sono svolti in Canegrate
Lunedì 5 Febbraio

Rina Barni
Ved. Vago di anni 88

I funerali si sono svolti in Inveruno
Lunedì 5 Febbraio

Adriano Francesco Baltieri
di anni 79

I funerali si sono svolti in Canegrate
Martedì 6 Febbraio

Giovanni Pigliafreddo
di anni 89

I funerali si sono svolti in Sedriano
Lunedì 5 Febbraio

Regina Pinciroli
Ved. Crespi di anni 86

I funerali si sono svolti in Casorezzo
Lunedì 5 Febbraio

Emilio Losa
Classe 1941

I funerali si sono svolti in Mantegazza
Martedì 6 Febbraio

Mario Freguggia (Gino)
di anni 79

I funerali si sono svolti in Mesero
Giovedì 8 Febbraio

Casa Funeraria Inveruno
VIA MARCONI, 70 - 02 9787020

Casa Funeraria Legnano
VIA PER CANEGRATE, 10 - 0331 400208

Casa Funeraria Cardano al Campo
VIA C. BATTISTI, 25 - 0331 262023

Vergani	onoranze funebri	02 9787020
Rondina	onoranze funebri	02 9017759
Introini	onoranze funebri	02 974335
Lazzaroni	onoranze funebri	02 9020909
Ala	onoranze funebri	0331 400208
Edera	onoranze funebri	0331 262023

www.giardinodegliangeli.net info@giardinodegliangeli.net Giardino degli Angeli giardino_degli_angeli

ECODAYS CON TASSO ZERO

FORD RADDOPPIA LA ROTTAMAZIONE STATALE



Fiesta Hybrid

€ 99 al mese | Durata 24 mesi Anticipo € 2.550 | TAN 0% TAEG 1,76% Rata finale € 14.250

Ford

Ford **Ablondi .it**

BAREGGIO Via Magenta, 17 - tel. 02.903.61.145

CORBETTA Via Calatafimi 32 - tel. 02.972.71.485

Offerta valida fino al 29/02/2024 su Fiesta Titanium 5 porte 1.0 EcoBoost Hybrid 125 CV MY2023.25 a € 18.750 **solo a fronte di ritiro per rottamazione e/o permuta di un veicolo immatricolato entro il 31/12/2013 di proprietà del cliente da almeno sei mesi, grazie al contributo dei Ford Partner aderenti all'iniziativa.** Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. I veicoli in foto possono contenere accessori a pagamento. **L'offerta è stata calcolata tenendo conto dello sconto dell'importo di € 2.000 praticato in ragione del contributo statale Ecobonus (DPCM 06/04/2022) a fronte della rottamazione di un veicolo immatricolato con classe inferiore a Euro 5 (si intende da Euro 4 in giù) intestato da almeno dodici mesi al soggetto intestatario del nuovo veicolo o a uno dei familiari conviventi, ed è soggetta alla disponibilità del relativo fondo statale come indicato sul sito https://ecobonus.mise.gov.it. Per l'accesso all'Ecobonus è necessario versare un acconto obbligatorio di € 1. Il Ford Partner applicherà € 1 di sconto aggiuntivo alla promozione in corso.** Ford Fiesta: **ciclo misto WLTP consumi 5,0 a 8,0 litri/100 km, emissioni CO2 da 113 a 138 g/km.** Esempio di finanziamento IdeaFord a € 18.750. Anticipo € 2.550 (grazie al contributo del Ford Partner), 24 quote da € 97,51 escluse spese incasso rata € 5, più quota finale denominata VFG pari a € 14.250. Importo totale del credito di € 16.590. Totale da rimborsare € 16.751,72. Spese gestione pratica € 390. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. **TAN 0%, TAEG 1,76%. Salvo approvazione Ford Credit Italia S.p.A.** Km totali 20.000, costo esubero 0,20 €/km. Documentazione precontrattuale in concessionaria. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria e delle coperture assicurative, fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il Ford Partner o sul sito www.fordcredit.it. Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.